

1660 neti, e poco men de' Francesi . Ritirati dentro la piazza, vedendo il popolo affritto, & i Generali sdegnati, ogni uno tinto di rossore nel volto per l' indegnità, e la vergogna, riprendeva gli altri, e sè stesso, di haverfi lasciato debellar da vanissima voce, e ceduto a' nemici, quand' erano già posti in fuga. Sentivano alcuni, che scorgendosi le milizie accese da nobile desiderio della vendetta, si condussero fuori a nuova, e miglior disposta fattione. Mà il giorno seguente giunsero di buon passo tre mila huomini al Campo, seguitando il Balsà col restante, e s' intese, che in Canea da diciotto galee era stato introdotto soccorso. Svanito perciò il pensiero di replicar la sortita, stettero qualche giorno le truppe in Candia in riposo; mà i morbi, che affliggevano la città, s' attaccarono alle genti d' armata, e morendone molti, fù risoluto condurla a Paris per maggior comodo, e per qualche rinfresco. Il Provveditore Battaglia con una squadra di galee si staccò, scorrendo il mare per impedir i trasporti de' Turchi. Giunsero di Veneria, mà troppo tardi, i due mila Alemanni dall' Imperatore inviati, & altre milizie di nuove leve, co' quali, se l' avesse la stagione permesso, potevano i Generali ad altre imprese applicarsi; mà cospirando con infelice destino altri accidenti funesti, morì in Paris il Principe Almerigo a' sedeci di Novembre di febre contratta nell' inclemenza del Clima, e forse agitato da grave passione, di non haver dall' armi raccolto frutto pari al suo desiderio, & all' attenzione del mondo. In Veneria con pubblici funerali, e con monumento innalzato nella Chiesa de' Frati Minori, volle il Senato palesare la gratitudine sua, e l' universale cordoglio. Compianto egli fù certamente, perche ne' suoi anni ancora immaturi aveva dato gran saggio d' indole generosa, e di virtù militare, con rare doti di valor, e prudenza. Il Visir mostrando di non far alcun caso nè della pace conchiusa tra' Principi, nè de' soccorsi in Candia spediti, si contentava per hora di conservar l' acquistato, e con mediocre corpo d' armata sù'l mare, che coll' agilità potesse sfuggir le battaglie, altro non pretendeva, che divertir i danni, e soccorrere le piazze. Trenta galee havea convenuto spedir in

mar

*Morbi avanzatisi nell' armata Veneziana.*

*Arrivo di soldati Alemanni, e di nuove leve in Candia.*

*Morte del Principe Almerigo in Paris; a cui sono fatti solenni funerali in Veneria.*